

Viale Bummacaro. Esagitato fuori fermata e senza mascherina viene deferito L'autista gli nega l'accesso, prende bus a sassate

E ancora non è scoppiato il caldo canicolare! Pensate cosa sarebbe potuto accadere, diversamente, se il quarantenne che ha lanciato un grosso sasso contro il parabrezza di un bus dell'Amt, mandandolo in frantumi, avesse dovuto fronteggiare anche questo problema.

Invece in una normale giornata di inizio giugno l'esagitato ha fatto tutto da sé. Si è accapigliato con l'autista del mezzo in transito lungo il viale Bummacaro poiché gli è stato rifiutato l'accesso al bus fuori fermata e senza mascherina, quindi, allorché si è materializzata una "volante" dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, si è rivolto malamente contro gli agenti, assumendo atteggiamenti minacciosi e finendo, di conseguenza, su un'ambulanza del 118 per essere trasportato in un ospedale cittadino, da dove poi lo stesso si è allontanato autonomamente.

Ovviamente l'uomo, visto che il mezzo in quelle condizioni non poteva più ripartire, per motivi di sicurezza, è stato denunciato in stato di libertà per il reato di danneggiamento aggravato ed interruzione di pubblico servizio.

Sui fatti è intervenuto il presidente dell'Amt, Giacomo Bellavia, che ha espresso «solidarietà all'autista», al quale ha rivolto un personale ringraziamento «per aver mantenuto il

sangue freddo e aver chiamato subito le forze dell'ordine, cui va un ringraziamento ulteriore, evitando così che la situazione degenerasse».

Anche la Faisa Cisl ha espresso la propria solidarietà, riferendo che dopo questi fatti proseguirà l'azione di protesta dei dipendenti. «Denunciamo - si legge in una nota a firma del segretario regionale, Romualdo Moschella - che ad oggi abbiamo gli autobus fermi perché l'azienda ha posto in cassa integrazione gli autisti lasciando la città con un servizio insufficiente con lunghe attese alle fermate. Pertanto attiveremo le procedure per un nuovo sciopero di 24 ore, valutando la possibilità di raccogliere in assemblea tutti i lavoratori in piazza Università per protestare contro questa amministrazione priva di vere iniziative e pronta solo a scaricare le colpe sugli altri, senza serie proposte di rilancio e programmazione».

